

Navette serali sul tram 2

Ultimo giorno di lavori sui binari lungo viale Tiziano. Stasera, dalle 20,30 al termine del servizio, i tram della linea 2 saranno sostituiti da bus navetta sull'intero percorso. Da domani servizio regolare.

Torvevecchia e Talenti, rallentamenti da cantiere

In via di Torvevecchia e in via di Val Favara, a causa di due cantieri stradali, sino al 23 gennaio sono possibili disagi alla viabilità privata e rallentamenti per le linee 546 e 907. Iniziati ieri, lungo via Gaspara

Stampa, i lavori per la posa di cavi sotto il manto stradale. Il cantiere sarà aperto sino al 20 gennaio senza però comportare stop alla circolazione. Possibili, tuttavia, rallentamenti per la linea 344.

LARGO IRPINIA, STOP AI MEZZI PESANTI DEVIATE 3 LINEE

Al Prenestino, è ancora vietato il transito ai mezzi pesanti in largo Irpinia. Le linee di bus 213, 412 e n28, dirette rispettivamente a Cinecittà, via Olevano Romano e Pantano, restano quindi deviate.

IL CASO

Flotta Atac, scarseggiano i bus corti

Serve una soluzione per la linea 34

Via Monte del Gallo è isolata. Tecnici e utenti si alleano per ripristinare il servizio

L'Atac non ha a disposizione un numero sufficiente di bus "corti", quelli lunghi 7,5 metri. E la linea 34, che viaggia tra via Crescenzo e via Monte del Gallo (strada stretta e non percorribile dai 12 metri), resta limitata in via Gregorio VII. Saltando cinque fermate. Va avanti così da un paio di settimane ma qualcosa si muove.

Grazie anche agli appelli di cittadini della zona rimasti appiedati e di alcune associazioni impegnate nella difesa del trasporto pubblico, i tecnici di Roma Servizi per la Mobilità stanno analizzando varie ipotesi di intervento. Su questo il Cesmot, Centro studi della Mobilità e i Trasporti, ha inviato alla Commissione capitolina Mobilità un documento (sulla carta intestata campeggia la scritta "Il Trasporto, la Passione") nel quale si descrivono criticità e possibili soluzioni. Tra queste, l'utilizzo di vetture presenti nel parco Atac ma poco utilizzate. Come gli Iveco Daily, tornati utili ad esempio sulla linea 662. Tra le



altre possibili strade da percorrere l'istituzione del divieto di fermata lungo l'intera strada che consentirebbe il passaggio di vetture da 9 metri, tipologia di mezzi ancora disponibile nel parco Atac. Idea che appare più complessa e che richiederebbe un presidio costante dei vigili urbani o altri strumenti di dissuasione. Del resto, non si può contare sulle vetture nuove, visto che tra i 150 bus appena acquistati da

dall'Atac non ce n'è uno "corto". Centro storico a parte, però, lo sviluppo urbanistico di Roma ha consegnato quartieri costellati di strade strette, inadatte al passaggio di bus lunghi 12 metri. Sarà forse il caso di pensare anche all'acquisto di vetture "corte", indispensabili per garantire il servizio in alcune zone. Sul tema il Cesmot ha già lanciato l'allerta per le linee 087 e 089, servite da una sola vettura ■

LA SCELTA DI CAMPO

Gli ingegneri del traffico: "Alla metro C non si può rinunciare"

Bocciata l'ipotesi del sondaggio tra i cittadini. Progetti da rivedere

Un'analisi attenta per verificare e aggiornare il progetto, ma rinunciare alla metro C non si può. È questa la posizione dell'Inu - l'Istituto nazionale di urbanistica - sul futuro dei lavori per la terza linea che ormai in dirittura d'arrivo (anche se non in tempi brevissimi) a San Giovanni, è destinata a proseguire verso il Colosseo. Insieme con l'Associazione italiana per l'Ingegneria del Traffico ha messo sotto la lente di ingrandimento i possibili sviluppi

del progetto: "È possibile che nell'ultimo decennio siano sorte altre esigenze, ma solo un'analisi tecnico-economica potrà dare risposte". Niente sondaggi tra i cittadini, secondo l'Inu: la scelta deve restare a una Amministrazione consapevole. E la soluzione non arriva dai tram, sempre secondo i tecnici: il loro ruolo può essere complementare ma non sostitutivo, perché la capacità di trasporto è dalle 3 alle 4 volte inferiore alla metropolitana ■

METERBUS

Card Over 70, agevolazione confermata anche nel 2017

Anche quest'anno i residenti a Roma che hanno compiuto 70 anni di età e hanno un reddito Isee fino a 15mila euro possono usufruire della Card Over 70 gratuita. Per il rinnovo la tessera basta recarsi presso le biglietterie Atac, presentando la certificazione ISEE in corso di validità e compilando il modulo disponibile presso le biglietterie Atac o su atac.roma.it. Per il primo rilascio della Card serve anche una fotocopia del documento d'identità ■

VIABILITÀ

Perdita d'olio sull'asfalto

All'Eur mattinata di disagi

All'Eur, ieri, mattinata a ostacoli per il traffico e il trasporto pubblico. Un bus ha iniziato a perdere olio che poi si è riversato sull'asfalto lasciando un'ampia striscia scivolosa su viale Europa, viale dell'Arte, viale America e via Boston. Inevitabile la chiusura delle strade per motivi di sicurezza da parte dei vigili urbani, così come la deviazione di tredici linee di bus, da inizio corse alle 15 circa, per consentire la ripulitura del manto stradale ■

ALLERTA METEO

Ghiaccio in strada e sui freni dei treni

Da domenica nuova ondata di freddo

Treni della Termini-Giardineti bloccati. Via Edmondo De Amicis che resta chiusa. Colpa del ghiaccio: sull'impianto frenante da un lato; sull'asfalto dall'altro.

Sono i due casi più evidenti di controindicazioni dovute all'ondata di gelo che sta interessando la città, a cui si aggiunge l'allarme dato ieri dai passeggeri della metro B, secondo i quali sui vagoni dei treni fa troppo freddo. E, secondo i meteorologi, non c'è da stare troppo tranquilli, perché da domenica si prevede una nuova ondata di freddo, con possibili nevicate anche a Roma.

Al netto degli interventi predisposti dal Campidoglio e dalla Protezione Civile, sarà comunque meglio prendere precauzioni. Soprattutto chi si muove con i mezzi privati farà bene a ricordare che le prime ore del mattino e dopo il tramonto sono le fasce orarie più a rischio per la formazione di ghiaccio sulle strade. In auto, inoltre, l'ideale è avere le gomme termiche ■

AL VOLANTE

Lo smog resta entro i limiti in tutte le centraline Ma per i veicoli più inquinanti lo stop rimane

Guida alle misure previste nella Fascia Verde e nell'Anello Ferroviario a seconda della qualità dell'aria

Polveri sottili entro i limiti da una settimana. A rilevarlo sono tutte e tredici le centraline di monitoraggio della città. Una notizia da leggere comunque con prudenza, fanno sapere gli esperti del Dipartimento Ambiente, vista l'incertezza che, in queste ore, caratterizza le previsioni meteo in generale e di conseguenza quelle sulla qualità dell'aria.

A proposito di smog, allora, in attesa di capire cosa accadrà nei prossimi giorni, riproponiamo una mini guida per orientarsi tra i numerosi provvedimenti di limitazione del traffico, tra permanenti, programmati ed emergenziali. Partiamo dai blocchi permanenti: le auto a benzina fino a Euro 1 e quelle diesel fino a Euro 2, nella Fascia Verde, dal lunedì al venerdì (festivi esclusi), non possono entrare. Per quanto riguarda invece i divieti programmati, sempre dal lunedì al venerdì, ma nell'Anello Ferroviario, sino alla fine di marzo c'è lo stop per le auto a benzina Euro 2. Esentate dal provvedimento le auto il cui conducente risiede all'interno dello stesso Anello Ferroviario. Dal lunedì al venerdì l'Anello Ferroviario è inoltre vietato, in modo



permanente, ai ciclomotori e ai motoveicoli Euro 1, alle minicar diesel Euro 0 e 1. In questa parte di città resta lo stop, isette giorni su sette, per ciclomotori e motoveicoli a due, tre, quattro ruote, a due e quattro tempi Euro 0. Deroga per quelli storici. A proposito di deroghe, tra le principali e sempre valide ci sono quelle per i mezzi a Gpl, a metano o per chi ha un contrassegno disabili. I provvedimenti emergenziali, infine, sono quelli che possono durare uno o più giorni (anche festivi), a seconda delle condi-

zioni dell'aria. Ecco le regole. Dopo tre giorni con i livelli di polveri sottili oltre il consentito si fermano, in Fascia Verde, anche le auto a benzina Euro 2, i ciclomotori e i motoveicoli Euro 0 ed Euro 1, le minicar diesel Euro 0 e 1. Al quinto giorno di sfioramento, lo stop arriva anche per le auto diesel Euro 3, anche se solo in due fasce orarie: 7,30-10,30 e 16,30-20,30. Dopo 8 giorni consecutivi di smog oltre i limiti, il blocco per le auto diesel arriva sino alla categoria Euro 5, sempre per fasce orarie ■ SIMONE COLONNA

Per gli Euro 3 si attende l'applicazione del Pgtu

Sempre in tema di limitazioni antismog, nel 2017 dovrebbe arrivare lo stop al rilascio di permessi di accesso, nelle Zone a traffico limitato del Centro storico e Trastevere, per gli autoveicoli Euro 3. Lo prevede il Piano generale del traffico urbano. Il condizionale al momento resta d'obbligo. L'eventuale cambiamento delle regole dipende da una valutazione dello stato generale della qualità dell'aria in città e, comunque, prima di tradursi in realtà ha bisogno di una specifica delibera di Giunta. Gli autocarri Euro 3 invece, sia benzina che diesel, ormai già da due anni non possono più circolare nella Ztl Mercati (che comprende anche il Centro e il Tridente) e nella Ztl Trastevere. Restando al trasporto merci, il Campidoglio ha messo a disposizione incentivi per l'acquisto di veicoli più ecologici. (S. C.)



Sono stati attivati in tutte le stazioni della Roma-Lido, tranne che a Tor di Valle, i display elettronici che forniscono informazioni sugli orari dei treni. Per l'Atac il servizio è ancora in fase di test, ma la novità non passata inosservata tra i passeggeri, soprattutto perché le informazioni risultano preziose per chi è in attesa, viste le continue rimodulazioni dell'orario.

LE VOSTRE SEGNALAZIONI

Al capolinea dell'87 di viale Giulio Cesare, ieri (10 gennaio, ndr) alle 10 circa un conducente dell'Atac appena arrivato, si è messo a fotografare furtivamente con il suo cellulare tutte le auto parcheggiate nell'area riservata ai bus. Auto che paraltro non avevano impedito il passaggio e lo stallo dei bus.

Alle mie perplessità si è allontanato ignorando altre auto giunte successivamente che erano state parcheggiate come la mia. A che titolo il conducente ha messo in atto tale azione, accompagnate da sicure promesse sanzionatorie?— Piero M.



Risponde la redazione
I conducenti dei bus, in casi come questi possono segnalare la presenza di auto parcheggiate irregolarmente e richiedere l'intervento degli ispettori, i quali successivamente procedono a sanzionare i veicoli interessati. Il fatto che abbia scattato alcune foto con il cellulare la situazione non implica sanzioni. Semmai certifica che tali comportamenti irregolari e poco civili sono purtroppo molto diffusi.